

**Mercoledì 30 novembre, alle ore 14**, presso l’Aula della Commissione Politiche dell’Unione europea, a Palazzo Carpegna del Senato, si sono riunite le **Commissioni Cultura di Senato e Camera** per l’**audizione del Ministro dell’Istruzione e del Merito**, Giuseppe Valditara, sulle **linee programmatiche del suo dicastero**.

Sul Portale dell’Organo dello Stato è disponibile il **Video intero dell’Intervento**.

Durante il discorso, **il Ministro ha fatto un affondo sulle Scuole Paritarie, ricordando che sono parte integrante del Sistema Nazionale di Istruzione e contribuiscono anch’esse al raggiungimento delle finalità individuate per il sistema scolastico italiano**. Per questa ragione e per garantire una reale pluralità educativa, ha sottolineato Valditara, è **necessario sostenerle finanziariamente**. La Legge di Bilancio 2022, ha aggiunto, ha chiarito che le **Scuole Paritarie senza fini di lucro contribuiscono al pari delle altre istituzioni scolastiche al raggiungimento degli obiettivi del PNRR**.

Diversi i contenuti affrontati nell’intervento. Ne sottolineiamo i principali.

Il Ministro ha sottolineato l’attenzione riservata dall’Esecutivo alla Scuola, poiché un **ripensamento di questa importantissima agenzia formativa è necessario ad una Società che aspira ad essere giusta**. La scuola, infatti, ha subito diversi impatti che ne hanno fatto emergere i deficit, in particolare quello del digitale. Tale ripensamento avverrà attraverso l’attenzione ai bisogni di studenti, docenti e ata, nonché attraverso la valorizzazione del merito. Questa idea ha fornito al Ministro l’occasione per **precisare che cosa intende con il termine “merito”**. Tale concetto significa che la **scuola deve valorizzare i talenti e le peculiarità individuali** per aiutare i ragazzi a costruire la propria soggettività, anche attraverso un’alleanza della scuola con le famiglie, gli studenti e il mondo del lavoro. In altri termini è necessario fare uno sforzo, affinché la **scuola possa tornare ad essere un ascensore sociale**.

**In particolare, bisogna operare per contrastare i gap di natura sociale e territoriale, nonché i gap relativi al mismatch fra scuola e mondo del lavoro**. Su questo secondo punto, Valditara ha ribadito la necessità che la figura del Docente sappia coniugare i saperi con i cambiamenti repentini; a questo scopo deve aggiornare continuamente le sue competenze. A questo scopo, fondamentale è la **formazione iniziale dei docenti, focalizzata su metodologie didattiche innovative, Stem e digitale**.

Questo tema ha fornito l’occasione per ribadire una riforma dei meccanismi di reclutamento, e sulla centralità delle discipline STEM, che richiedono nuove metodologie di insegnamento, per favorire anche il proseguimento degli studi in questo ambito.

Relativamente ai percorsi di formazione e lavoro, Valditara ha parlato di una sorta di **orientamento permanente**. Nella fattispecie, ha annunciato delle **Linee Guida per le Scuole** finalizzate ad **azioni orientative sistematiche con moduli annuali di 30 ore, che prevedano anche l’individuazione di docenti tutor**.

Il Ministro ha parlato anche di potenziamento dell’Istruzione Tecnica e Professionale in direzione di una interpretazione dei fabbisogni del mondo per lavoro, allo scopo di favorire l’incontro domanda e offerta. In particolare, pensa ad una filiera ITS sul modello tedesco.

Valditara ha sottolineato anche l’**importanza di promuovere l’Educazione Sportiva** a partire dalla scuola primaria, per favorire uno sviluppo armonico anche delle facoltà cognitive. Prosegue l’impegno del Ministero nel contrasto del bullismo e del cyberbullismo, perché, ha ribadito il Ministro, la scuola deve essere un ambiente sicuro. Fenomeni di questo tipo, ha aggiunto, contraddicono il rispetto e aumentano la dispersione, perché generano frustrazione, crollo dell’autostima. E’ stato costituito, pertanto, un Gruppo di lavoro con esperti per approfondire proprio la tematica del rispetto, allo scopo di individuare delle pratiche virtuose.

E' stato costituito, inoltre, un altro **Gruppo di Lavoro per la sburocratizzazione della scuola**. Tale gruppo si muoverà in direzione di una semplificazione normativa, di una innovazione regolamentare e normativa, di una riscrittura del testo unico della scuola del 1994, ormai datato, anche per riordinare una materia giuridica complessa.

Valditara, ha parlato, infine, di una **Diplomazia della Scuola** per rendere l'Italia un polo di attrazione per gli studenti esteri.

Diversi quotidiani hanno ospitato degli articoli sull'Intervento del Ministro.

Il **Corriere della Sera** si è concentrato sul progetto relativo alle 30 ore di orientamento.

Il **Sole 24 Ore** ha dato rilevanza al reclutamento e al precariato.